

Lugano, Muscat, Manama, Abu Dhabi, Buenos Aires e Tokyo.

Il debutto a Salisburgo, al Festival di Pentecoste, con *Il ritorno di Don Calandrino* di Cimarosa, ha segnato nel 2007 la prima tappa di un progetto quinquennale che la rassegna austriaca, in coproduzione con Ravenna Festival, ha realizzato con Riccardo Muti per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio musicale del Settecento napoletano e di cui la Cherubini è stata protagonista in qualità di orchestra residente.

A Salisburgo, poi, l'Orchestra è tornata nel 2015, debuttando – unica formazione italiana invitata – al più prestigioso Festival estivo, con *Ernani*: a dirigerla sempre Riccardo Muti, che l'aveva guidata anche nel memorabile concerto tenuto alla Sala d'Oro del Musikverein di Vienna, nel 2008, pochi mesi prima che alla Cherubini venisse assegnato l'autorevole Premio Abbiati quale miglior iniziativa musicale per “i notevoli risultati che ne hanno fatto un organico di eccellenza riconosciuto in Italia e all'estero”.

All'intensa attività con il suo fondatore, la Cherubini ha affiancato moltissime collaborazioni con artisti quali Claudio Abbado, John Axelrod, Rudolf Barshai, Michele Campanella, James Conlon, Dennis Russel Davies, Gérard Depardieu, Kevin Farrell, Patrick Fournillier, Herbie Hancock, Leonidas Kavakos, Lang Lang, Ute Lemper, Alexander Lonquich, Wayne Marshall, Kurt Masur, Anne-Sophie Mutter, Kent Nagano, Krzysztof Penderecki, Donato Renzetti, Vadim Repin, Giovanni Sollima, Yuri Temirkanov, Alexander Toradze e Pinchas Zukerman.

Impegnativi e di indiscutibile rilievo i progetti delle “trilogie”, che al Ravenna Festival l'hanno vista protagonista, sotto la direzione di Nicola Paszkowski, delle celebrazioni per il bicentenario verdiano in occasione del quale l'Orchestra è stata chiamata ad eseguire ben sei opere al Teatro Alighieri. Nel 2012, nel giro di tre sole giornate, *Rigoletto*, *Trovatore* e *Traviata*; nel 2013, sempre l'una dopo l'altra a stretto confronto, le opere “shakespeariane” di Verdi: *Macbeth*, *Otello* e *Falstaff*. Per la Trilogia d'autunno 2017, la Cherubini, diretta da Vladimir Ovodok, ha interpretato *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci* e *Tosca*. Negli ultimi anni il repertorio operistico viene affrontato regolarmente dall'Orchestra nelle coproduzioni che vedono il Teatro Alighieri di Ravenna al fianco di altri importanti teatri italiani di tradizione. Dal 2015 al 2017 la Cherubini, ha partecipato inoltre al Festival di Spoleto, sotto la direzione di James Conlon, eseguendo l'intera trilogia “Mozart-Da Ponte”.

Il legame con Riccardo Muti l'ha portata a prender parte all'Italian Opera Academy per giovani direttori e maestri collaboratori, che il Maestro ha fondato e intrapreso nel 2015: se in quel primo anno la Cherubini ha avuto l'occasione di misurarsi con *Falstaff*, gli anni successivi l'attenzione si è concentrata su *Traviata* e *Aida*.

Al Ravenna Festival, dove ogni anno si rinnova l'intensa esperienza della residenza estiva, la Cherubini è regolarmente

protagonista di nuove produzioni e di concerti, nonché, dal 2010, del progetto “Le vie dell'amicizia” che l'ha vista esibirsi, tra le altre mete, a Nairobi, Redipuglia, Tokyo e, nel 2017, a Teheran, sempre diretta da Riccardo Muti.

La gestione dell'Orchestra è affidata alla Fondazione Cherubini costituita dalle municipalità di Piacenza e Ravenna e dalle Fondazioni Toscanini e Ravenna Manifestazioni. L'attività dell'Orchestra è resa possibile grazie al sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo.

Si ringraziano Costanza Bonelli e Claudio Ottolini per la donazione all'orchestra in memoria di Liliana Biolzi

*violini primi*

Adele Viglietti\*\*  
Carolina Caprioli  
Sofia Cipriani  
Giulia Giuffrida  
Daniele Fanfoni  
Olga Beatrice Losa  
Beatrice Petrozziello  
Michela D'amico  
Flavia Succhiarelli  
Letizia Laudani  
Debora Fuoco  
Elena Sofia De Vita

*violini secondi*

Mattia Osini\*  
Francesca Taponi  
Elisa Scanziani  
Emanuela Colagrossi  
Serena Galassi  
Anna Carrà  
Monica Mengoni  
Roberta Amirante  
Giulia Zoppelli  
Federica Zanotti

*viola*

Davide Mosca\*  
Katia Moling  
Marco Gallina  
Stella Degli Esposti  
Nicoletta Pignataro  
Claudia Chelli  
Marcello Salvioni  
Carlotta Aramu

*violoncelli*

Maria Giulia Lanati\*  
Matteo Bodini  
Ilaria Del Bon  
Alessandro Guaitolini  
Simone De Sena  
Piero Bonato

*contrabbassi*

Giulio Andrea Marignetti\*  
Alessandra Avico\*  
Valerio Silveti

Vieri Piazzesi  
Michele Bonfante

*flauti/ottavini*

Roberta Zorino\*  
Tommaso Dionis (*anche ottavino*)  
Chiara Picchi (*anche ottavino*)

*oboi*

Linda Sarcuni\*  
Francesco Ciarmatori\*

*clarinetti*

Edoardo Di Cicco\*  
Matteo Mastromarino\*

*fagotti*

Beatrice Baiocco\*  
Marco Bottet\*

*corni*

Stefano Fracchia\*  
Mattia Battistini  
Giovanni Mainenti

*trombe*

Luca Betti\*  
Giorgio Baccifava\*

*tromboni*

Salvatore Veraldi\*  
Nicola Terenzi  
Cosimo Iacoviello

*timpani*

Sebastiano Girotto\*

*percussioni*

Paolo Grillenzoni  
Sebastiano Nidi  
Saverio Rufo

\*\* spalla

\* prima parte

# luoghi del festival